

Serie Ordinaria n. 44 - Venerdì 30 ottobre 2015

D.g.r. 23 ottobre 2015 - n. X/4226

Art. 22-quater della l.r. 86/1983: direttori dei parchi regionali - Individuazione dei requisiti professionali e delle competenze per il conferimento dell'incarico di direttore del parco da parte della Giunta regionale

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;
- la legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 «Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza ambientale»;
- la legge regionale 4 agosto 2011, n. 12 «Nuova organizzazione degli enti gestori delle aree regionali protette e modifiche alle leggi regionali 30 novembre 1983, n. 86 (Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza ambientale) e 16 luglio 2007, n. 16 (Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi)»;
- la legge regionale 8 luglio 2014, n. 19 «Disposizioni per la razionalizzazione di interventi regionali negli ambiti istituzionale, economico, sanitario e territoriale»;

Richiamato l'articolo 22-quater della legge regionale 30 novembre 1983, n. 86, che demanda alla Giunta regionale l'onere di definire i requisiti professionali e le competenze necessarie per il conferimento dell'incarico di Direttore del Parco;

Ritenuto infine, di revocare la propria deliberazione 9 maggio 2012, n. 3366 «Art. 22 quater della legge regionale 30 novembre 1983, n. 86: istituzione dell'elenco dei Direttori dei Parchi Regionali - Individuazione dei requisiti professionali e delle competenze per l'iscrizione all'elenco»;

Ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, recante l'individuazione dei requisiti professionali e delle competenze necessarie, nonché delle modalità di conferimento dell'incarico di Direttore del Parco;

2. di revocare la deliberazione 9 maggio 2012, n. 3366 «Art. 22 quater della legge regionale 86/83: istituzione dell'elenco dei Direttori dei Parchi Regionali - Individuazione dei requisiti professionali e delle competenze per l'iscrizione all'elenco»;

3. di disporre la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, nonché sul sito www.reti.regione.lombardia.it;

4. di disporre l'invio di copia della presente deliberazione agli enti gestori delle aree regionali protette.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

— • —

INDIVIDUAZIONE DEI REQUISITI PROFESSIONALI E DELLE COMPETENZE NECESSARIE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DI PARCO, CON ESCLUSIONE DEL PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO (ART. 22-QUATER DELLA LEGGE REGIONALE 86/1983).**1. COMPETENZE E RESPONSABILITÀ**

L'articolo 22-quater della Legge Regionale 30 novembre 1983, n. 86, individua al terzo comma le competenze del Direttore, che:

- a) dirige il Parco;
- b) rilascia le autorizzazioni e non osta di competenza dell'Ente;
- c) assiste ai lavori del Consiglio di Gestione e della Comunità del Parco in qualità di segretario, salvo diversa disposizione statutaria;
- d) comunica alla Giunta Regionale ogni variazione intervenuta nell'assetto degli organi di gestione del Parco e trasmette la documentazione relativa agli obblighi informativi per l'attività di monitoraggio, come definita dalla Giunta Regionale;
- e) svolge gli ulteriori compiti previsti dallo Statuto.

Con riferimento alle proprie competenze e nell'ambito dell'ordinaria responsabilità disciplinare, amministrativa, civile e penale, il Direttore è responsabile, nei confronti degli organi del Parco:

- a) della coerenza tra i provvedimenti assunti e gli obiettivi generali del Parco, dell'attuazione dei provvedimenti dagli stessi assunti, nonché dei risultati conseguiti nell'attività gestionale, nel rispetto dei vincoli di tempo, di costo e di qualità stabiliti;
- b) della corretta gestione e della valorizzazione delle risorse umane attribuite, adottando criteri di parità e di pari opportunità;
- c) della gestione economica delle risorse finanziarie attribuite, anche con autonomia di spesa, sia in termini di contenimento della spesa gestionale che di valorizzazione delle entrate, nel rispetto dei limiti di spesa definiti;
- d) della trasparenza e della semplificazione dell'azione amministrativa;
- e) della qualità dell'informazione dei singoli utenti e delle collettività residenti nell'area protetta, riguardo alle iniziative dell'Ente.

2. CODICE ETICO, INCARICHI E INCOMPATIBILITÀ

Il comportamento del Direttore si ispira a criteri di rispetto dei diritti dei cittadini, nel pieno adempimento dei propri compiti di imparzialità e trasparenza.

Il Direttore:

- a) nell'esercizio delle proprie competenze nei relativi ambiti di intervento, deve assicurare l'accesso dei cittadini alle informazioni alle quali essi abbiano titolo e, nei limiti in cui ciò non sia escluso dagli obblighi di riservatezza, fornire tutte le informazioni e le spiegazioni necessarie per individuare ed eliminare eventuali ostacoli al medesimo accesso;
- b) non può impegnarsi in alcuna attività che contrasti con il corretto adempimento delle proprie responsabilità e il pieno svolgimento dei propri compiti;
- c) prima di assumere l'incarico, deve dichiarare al Presidente del Parco l'insussistenza di cause di incompatibilità e di conflitti di interessi connessi con l'incarico stesso, sottoscrivendo a tal fine una specifica dichiarazione; in caso di incompatibilità sopravvenuta il Direttore è tenuto a darne immediata comunicazione al Presidente;
- d) non può accettare incarichi di collaborazione a titolo oneroso da parte di chi abbia interesse in decisioni o compiti che rientrano nella sua sfera di competenza, né può accettare da soggetti diversi dall'Ente compensi o altre utilità per prestazioni alle quali è tenuto per lo svolgimento dei propri compiti;
- e) non può accettare benefici o qualsivoglia utilità, che non siano meramente simbolici, da parte di chi abbia interessi coinvolti nello svolgimento dei suoi compiti o in decisioni che appartengono alla sua sfera di competenza.

I principi sopra riportati devono essere inclusi nel contratto individuale e sottoscritti dal Direttore all'atto dell'accettazione della nomina.

3. REQUISITI PROFESSIONALI E COMPETENZE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DI PARCO REGIONALE.

Per il conferimento dell'incarico di Direttore, sono richiesti i seguenti requisiti di professionalità:

1. diploma di laurea specialistica, magistrale, ovvero diploma di laurea secondo il previgente ordinamento, equiparato ai sensi della normativa vigente, nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza qualora detto titolo di studio sia stato conseguito all'estero;
2. specifica competenza tecnica e manageriale connessa alle tematiche relative alla tutela delle aree protette e alla gestione delle risorse umane, strumentali ed economiche;
3. comprovata esperienza professionale di almeno cinque anni nella pubblica amministrazione, in enti di diritto pubblico, aziende pubbliche o private o studi professionali, maturati in un ruolo corrispondente per contenuto, autonomia e responsabilità, ad uno pari o immediatamente inferiore a quello dirigenziale.
4. Può essere conferito l'incarico di Direttore di Parco ai soggetti in possesso altresì dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana, ovvero essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
 - b) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - c) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso, relativi a fattispecie di reato connesse all'esercizio dei compiti e delle funzioni attribuiti al Direttore e previste a tutela dell'ambiente, del territorio e dell'ecosistema.

Tutti i requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di sottoscrizione del contratto di Direttore, nonché persistere per tutta la durata dell'incarico. È fatto obbligo di dichiarare eventuali procedimenti penali a proprio carico, di cui il richiedente sia a conoscenza.

Serie Ordinaria n. 44 - Venerdì 30 ottobre 2015

Coloro che hanno sottoscritto il contratto di Direttore sono tenuti, in ogni caso, a comunicare tempestivamente al Parco qualsiasi variazione dei dati dichiarati al momento dell'accettazione dell'incarico.

4. MODALITA' DI CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico di Direttore del Parco:

- è conferito dal Presidente del Parco, sentito il Consiglio di Gestione, ai sensi dell'art. 22 ter, comma 3 della L.R. 86/83;
- è conferito con contratto di diritto privato, di durata massima di cinque anni;
- è rinnovabile;
- è reso conoscibile, anche mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito istituzionale.

In ogni caso, il Direttore resta in carica fino al conferimento dell'incarico al nuovo Direttore.

Il contratto stabilisce inoltre il trattamento economico, nonché i casi di risoluzione anticipata del rapporto.

Quando l'incarico di Direttore è conferito a dipendenti dell'Ente, la sottoscrizione del contratto a tempo determinato comporta la novazione del rapporto di lavoro in atto.

Alla cessazione del contratto novativo a tempo determinato, salvo che quest'ultima sia dovuta a giusta causa di licenziamento, il dipendente è riassunto automaticamente nella posizione giuridica in godimento prima della sottoscrizione del contratto a termine, con conservazione dell'anzianità complessivamente maturata ai fini del trattamento giuridico, economico, di quiescenza e di previdenza.

Il Direttore potrà essere incaricato della gestione di più aree protette, previa apposita convenzione tra gli enti gestori, contenente le modalità attuative e la suddivisione degli oneri.